COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE LAZIO

CITTÀ DI VITERBO

Settore VII - Urbanistica e Centro Storico

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CHIESA DI SAN GIOVANNI DECOLLATO, SITA IN VIA DEL LAZZARETTO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN INFO-POINT TURISTICO
(CUP: D89E23000030002)

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

ALTARE MAGGIORE ED ALTARI LATERALI

Riferimento	Elaborato	Data	Scala
rev 1	A14	giugno 2025	1:20

PROGETTAZIONE	UFFICIO URBANISTICA E CENTRO STORICO
Architetto ALESSANDRA ROCCHI COLLABORATORI: Arch. Federica Talamoni Arch. Michela Fiore Arch. Alessia Fulvi Arch. Marco Musetti	**Dirigente del Settore VII** **Architetto STEFANO PERUZZO** **Responsabile Unico del Procedimento** **Architetto STEFANO PERUZZO**

Kplan Planimetria Livello 0 - scala 1:200

Sezione Altare 1 - scala 1:20

Altare 1 - scala 1:20

Altare 2 - scala 1:20

Sezione Altare 2 - scala 1:20

INTERVENTI DI RESTAURO

Tre altari
Epoca di esecuzione: Già dal 1461 si hanno notizie di tre altari, ma è nel XIX secolo che prendono l'attuale aspetto.
Tipologia: Finti marmi dipinti e stucchi.

1. **tipologia di indagine:** Esame visivo ravvicinato nelle parti basse, visivo a distanza parti alte
2. **stato di conservazione:** Gli altari si presentano in un avanzato stato di degrado per quanto riguarda principalmente la parte dei paliotti, nei due altari più piccoli. Qui la superficie risulta abrasa nella zona centrale, mettendo in mostra la struttura in malta, mentre le due estremità (conservatesi "integre"), risultano essere dipinte sulla pietra. Il resto dei finti marmi risulta in parte ridipinti e coperto da uno spesso strato di vernice protettiva ingiallita (particolarmente evidente sulle colonne). I capitelli corinzi e analogamente la raggera contenuta nel timpano degli altari minori, sembrerebbero esser stati ridipinti con una mano di scialbo. Nel timpano dell'altare principale troviamo dei cherubini in stucco che presentano perdita di materia.

LINEE OPERATIVE DELL'INTERVENTO

Operazioni preliminari

Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, con pennellesse, spazzole e aspiratori.

Operazioni di consolidamento

Ristabilimento parziale della coesione degli stucchi (preconsolidamento) mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe e pipette; mediante prodotto che si riterrà più idoneo dopo uno studio ravvicinato.

Verifica di eventuale presenza di distacchi tra supporto murario e malta di finitura, consolidamento mediante iniezione di malte premiscelate.

Operazioni di pulitura chimica e chimicofisica

Rimozione di sostanze sovrammesse di varia natura quali olii, vernici, ridipinture, cere ecc. mediante applicazione di solventi organici e/o inorganici; eseguendo i saggi per la scelta dei solventi, delle modalità e dei tempi di applicazione idonei ed alla successiva rimozione dei residui di sporco o di solvente con spugne, tamponi, spazzole, bisturi, specilli: con compresse o carte assorbenti o gelificanti.

Si dovrà fare attenzione durante la pulitura nel costatare la presenza o meno di parti a foglia d'oro in zone attualmente ridipinte.

Operazioni di rimozione di stuccature ed elementi inidonei

Rimozione meccanica di stuccature in gesso, malta o cemento che per composizione possono interagire negativamente con i materiali costitutivi o che hanno perduto la loro funzione conservativa o estetica.

Operazioni di stuccatura, microstuccatura, integrazione e presentazione estetica

Integrazione plastica di parti mancanti del modellato al fine di restituire unità di lettura all'opera.

Stuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze, per una profondità massima di 3 cm; operazione eseguibile su stucchi.

Reintegrazione pittorica di lacune, abrasioni o discontinuità cromatiche degli strati di finitura, al fine di restituire unità di lettura all'opera; eseguendo prima i necessari saggi per l'individuazione della miscela pigmento-legante più idonea ed alla preparazione delle tinte. Dove lo si riterrà idoneo si eseguiranno velature e rintegrazione mediante acquerelli.

Altare 3 - scala 1:20

Sezione Altare 3 - scala 1:20

Documentazione fotografica

Altare centrale (Altare 3)

Dettaglio - Altare 1

Dettaglio - Altare 3

Dettaglio base colonna - Altare 1

Dettaglio cornice e capitello - Altare 3

Dettaglio - Altare 2

Dettaglio cornice - Altare 3

Dettaglio - Altare 2

Dettaglio cornice - Altare 3

Dettaglio - Altare 2